

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00075582

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MILANO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Superintendenza Archeologica** INV. **ST 19454**OGGETTO: **Fibbia**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Trezzo (loc. S. Martino) F.46 IV N.O.**
mm. 24/17.7DATI DI SCAVO: **Scavo necropoli longobarda,** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) **tomba 2 scoperta il 21/10/1976**DATAZIONE: **Sec. VII d.C. (seconda metà)**

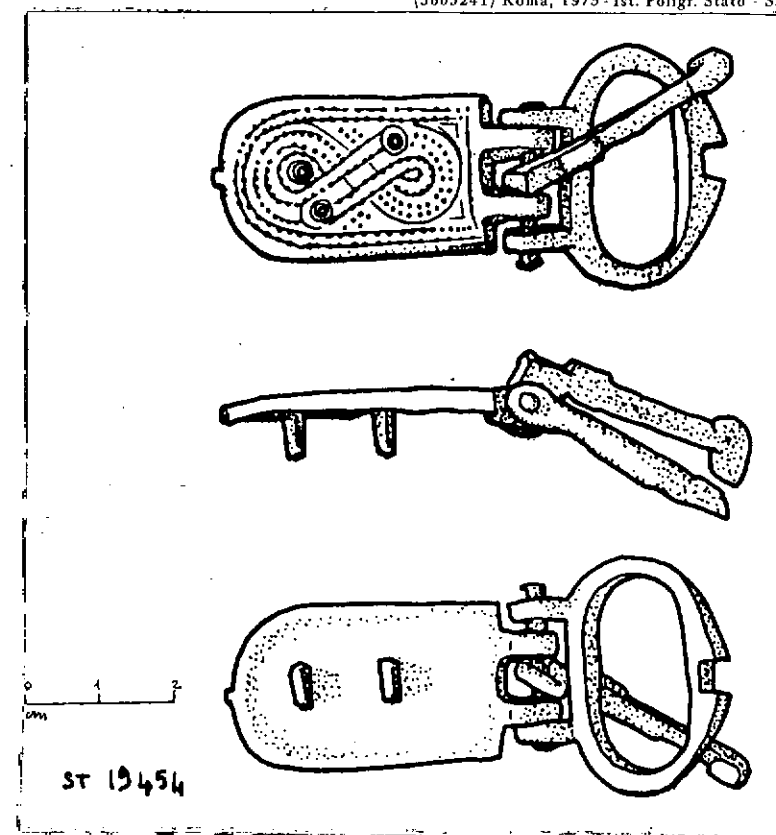
ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **bronzo fuso a stampo; incisione a punzo-**
natura.MISURE: **lunghezza max 6,7 ; larghezza max 3,2**STATO DI CONSERVAZIONE: **integrata; superficie corrosa in alcuni**
punti; piegata nell'articolazione tra fibbia e placcaCONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Fibbia in bronzo con anello ovale, ardiglione dotato di un rigonfiamento quadrangolare verso la base e placca mobile di tipo bizantino a forma di U con piccola appendice finale. Sul retro due tasselli per ribattini. Sulla superficie presenta una decorazione in stile IIB² formata da due corpi animali ornati con una doppia linea di punzonature, avviluppati gli uni sugli altri su una base di nastri intrecciati a forma di 8. Lungo il margine doppia linea di punti a punzonatura. Apparteneva, insieme al puntale reliquiario ST 19453, alla cintura del vestito. Esemplare tuttora unico tra il materiale longobardo italiano, può essere datata, sulla base del contesto tombale, intorno alla metà del VII sec. d.C.

RESTAURI: Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI: 1977/78

PROCEDIMENTI SEGUITI:

1. Pulitura con bisturi
2. Impacchi con trietanolamina, idrossido di sodio e EDTA bisodico in acqua
3. Trattamento con soluzione di ETA al 5% in alcool come inibitore di corrosione
4. Protezione finale con Incralac

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O. von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archäologische Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 245

AA.VV., I Longobardi e la Lombardia. Breve guida alla Mostra Roma, Museo dell'Alto Medioevo, 1979, p. 25

C. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda. Atti del VI Congresso Internazionale di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, p. 62, fig. 15.

FOTOGRAFIE: A/2443 ; A/935; A/936 ; Diap. 429-433 ; A/2442

Diap. restauro M 523 - M524 - M 524 bis

da D/2256 a D/2258 ; da L/2071 a L/2078

DISEGNI: ADS 10544-B 1636 B
ADS 1982/16
ADS 1978/8a-b-c-

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ST 19453 Puntale reliquiario
 ST 19455 Fibbia in bronzo dorato
 ST 19456 " " "
 ST 19457 Puntale " "
 ST 19458 " " "
 ST 19459 N. 3 guarnizioni in bronzo dorato
 ST 19460 " 2 passanti in bronzo
 ST 19461 " 38 guarnizioni del fodero del sax
 ST 19462 " 15 anellini d'argento
 ST 19463 " 6 borchie in bronzo
 ST 19464 " 20 borchiette in bronzo
 ST 19465 " 6 borchie in bronzo dorato
 ST 19466 Crocetta in lamina aurea
 ST 19467 Anello-sigillo
 ST 19468 Fili d'oro
 ST 19468/1 Fr. di tessuto in oro
 ST 19469 Umbone di scudo
 ST 19470 Cuspide di lancia
 ST 19471 Coltello
 ST 19472 Coppia di speroni in ferro ageminato
 ST 19473 Imbracciatura dello scudo
 ST 19474 Passante in ferro
 ST 19475 Coltello
 ST 19476 Spada
 ST 19477 Scramasax
 ST 19478/1 Fibbia in ferro ageminato
 ST 19477/2 Due puntali in ferro ageminato
 ST 19477/3 Due guarnizioni " "
 ST 19477/4 Passante in ferro ageminato
 ST 19477/5 Fr. di fibbia in ferro ageminato

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Dott. Paola Sesino** *Paola Sesino*

DATA: **novembre 1983**

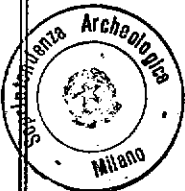
VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Angela Surace**



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **NOV 1983**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGG. TE
(Elisabetta Roffin)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: